



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Determinazione Dirigenziale

N. 839 del 16/04/2021

Classifica: 010.26

Anno 2021

(7306143)

<i>Oggetto</i>	PARCHEGGIO SCAMBIATORE IN LOCALITÀ' BADIA A SETTIMO E PASSERELLA CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO CON LA STAZIONE FERROVIARIA DI SAN DONNINO - LOTTO N. 1 - PASSERELLA CICLOPEDONALE. NOMINA COMPONENTI DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	P.O. PROTEZIONE CIVILE E FORESTAZIONE
<i>Riferimento PEG</i>	83
<i>Centro di Costo</i>	83
<i>Resp. del Proc.</i>	DOTT.LEONARDO ERMINI
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	ERMINI LEONARDO - P.O. PROTEZIONE CIVILE E FORESTAZIONE

MESSA

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
imp.127/21 sub..	2021	19859	0	€ 1.800,88
imp.127/21 sub..	2021	19859	0	€ 1.637,16
imp. 127/21 sub..	2021	19859	0	€ 1.637,16

Il Dirigente / Titolare P.O.

PREMESSO CHE:

- con determina dirigenziale n. 1549 del 01.10.2018, è stato disposto, tra l'altro di:
 - a) approvare il progetto esecutivo validato e riguardante la progettazione e realizzazione del Progetto denominato parcheggio scambiatore di Badia a Settimo e passerella ciclopedonale di collegamento con la stazione ferroviaria di San Donnino - lotto 1 passerella per un valore complessivo di € 4.315.192,57 di cui € 3.359.889,45 per importo lavori e € 955.303,12 per somme a disposizione;
 - b) individuare il contraente mediante procedura aperta a norma dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m., da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;
- con determina dirigenziale 2281 del 21/12/2018 è stato disposto di aggiudicare i lavori al RTI costituendo tra I.S.P.A. Srl (mandataria) C.F.: 00172390627 con sede Strada Statale 212 KM 9 + 400 sncn Pietrelcina (BN), e Barone Costruzioni Srl C.F. 01071550626 con sede in Corso Municipio 123 Cirello (BN).
- il Responsabile Unico del Procedimento (art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.) è il Dott. Geol. Leonardo Ermini incaricato di Posizione Organizzativa Protezione Civile e Forestazione;
- il contratto di appalto è stato stipulato in data 2 agosto 2019 con repertorio n. 21869 per l'importo netto di **2.943.182,78** euro di cui **65.765,58** euro per oneri di sicurezza
- la consegna dei lavori è avvenuta in data 11 settembre 2019;
- nel corso dei lavori si sono verificati rallentamenti legati alle ripetute piene del fiume Arno di fine 2019 (dichiarazione dello Stato di emergenza Nazionale di Protezione Civile per quanto attiene la piena del 17 Novembre oltre ad altre due emergenze regionali);
- in data 14 marzo 2020 è stato emesso il primo Stato di Avanzamento dei lavori ed il corrispondente certificato per l'importo di 115.200,00 euro, sottoscritto con riserva da parte dell'Impresa esecutrice;
- le riserve sono già state oggetto di esame da parte del Direttore Lavori e del RUP che non hanno ritenuto sussistessero gli estremi per la attivazione di un procedimento ex art. 205 del dlgs 50/2016;
- i lavori sono stati sospesi per l'operatività in cantiere il giorno 16 marzo 2020 a causa dell'epidemia COVID-19 e sono ripresi in data 25 maggio 2020;
- in data 8 maggio 2020 l'impresa ha presentato richiesta di proroga sulla ultimazione dei lavori per 175 giorni

CONSIDERATO CHE:

- il direttore Lavori ha predisposto una perizia di variante comprensiva di vari aspetti legati alla gestione dell'emergenza COVID 19 ed agli adeguamenti cantieristici ed organizzativi conseguenti;

- la variante, approvata con atto 1077/2020 ha determinato un aumento dell'importo contrattuale pari a € 203.033,52 per un totale di € 3.146.216,31;

CONSIDERATO CHE:

- il Legale Rappresentante del RTI affidatario dei lavori ha, successivamente alla consegna dei lavori iscritto riserve contabili nel Registro di contabilità negli 8 SAL finora rilasciati di cui quelle relative all'VIII sono ancora in corso di formalizzazione;
- il Legale Rappresentante del RTI affidatario dei lavori ha chiesto a più riprese la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico ex art. 6 del del DL 76/2020 convertito in legge con L. 120/2020;
- nello spirito previsto dalla L. 120/2020 di trovare una soluzione alle diatribe fra appaltatore e stazione appaltante, con il fine di favorire il buon esito dei lavori, quest'ultima ha deciso di aderire alla richiesta dell'appaltatore, pur essendo l'opera di quelle per cui la nomina del Collegio Consultivo Tecnico non risulta obbligatoria;

VISTA la specifica Disciplina per il funzionamento del Collegio Consultivo Tecnico che la città Metropolitana di Firenze si è data con Atto 391 del 03/02/2021;

VERIFICATE, con riferimento agli atti 391 del 03/02/2021 e 793 del 09/03/2021, le manifestazioni di interesse pervenute per la iscrizione negli elenchi dei profili architetto ed ingegnere disponibili per lo svolgimento del ruolo di membro esperto per la Città Metropolitana di Firenze;

VERIFICATA l'idoneità dell'arch. Pier Matteo Fagnoni ed avendo individuato quest'ultimo come membro da nominarsi per la Città Metropolitana di Firenze;

PRESO ATTO della indicazione dell'Ing. Vincenzo Pasquino come membro di parte designato dal RTI appaltatore con comunicazione del 17.03.2021, con la quale il Rappresentante Legale del RTI comunica anche di non voler conferire alle determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico il valore di lodo contrattuale ex art. 808 ter del cpc;

PRESO ATTO della indicazione formulata dai due membri di parte dell'Ing. Giovanni Cardinale quale Presidente del Collegio Consultivo Tecnico

CONSIDERATO, in via preliminare ai sensi dell'atto 391 del 03/02/2021 come numero ipotizzabile di determinazioni da svolgere da parte del Collegio Consultivo Tecnico come pari a 2, si assume la stima economica complessiva di incarico pari a € 8000, oltre oneri previdenziali ed IVA, da suddividere in parti uguali con l'appaltatore e da cui discende un impegno di bilancio pari a € 4000 oltre oneri previdenziali ed IVA a valere sul quadro economico dell'opera;

PRECISATO che tale somma sarà eventualmente integrabile con ulteriori determine di impegno all'insorgere di ulteriori quesiti;

DATO ATTO della sottoscrizione dei disciplinari di incarico da parte dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico oltre alla dichiarazione di assenza di conflitti di interesse ad assumere l'incarico

VISTI i seguenti certificati di Regolarità contributiva:

- Protocollo INAIL_26199931/2021 da cui risultano regolari i versamenti contributivi previdenziali

di Fagnoni e Architetti Associati

- Protocollo Inarcassa 0572842/2021 da cui risultano regolari i versamenti contributivi previdenziali di Ing. Giovanni Cardinale
- Protocollo Inarcassa 0573207/2021 da cui risultano regolari i versamenti contributivi previdenziali di Ing. Vincenzo Pasquino

VISTO il CUP: B73E11000050005

ACQUISITI i seguenti CIG: Z173168FC6 per Ing. Giovanni Cardinale; ZDB3169394 per Ing. Vincenzo Pasquino; ZBB31694C2 per Arch. Pier Matteo Fagnoni

PRESO ATTO che la stima di spesa complessiva di € 5.075,20 sarà sub-impegnata sull'impegno 127/2021 cap.19859/0 del bilancio 2021 secondo la seguente ripartizione che tiene conto del fatto che al Presidente viene riconosciuto un compenso maggiorato del 10% rispetto ai membri designati dalle parti:

- Ing. Giovanni Cardinale P.IVA 01582420517 euro 1.800,88;
- Ing. Vincenzo Pasquino P.IVA 00171030646 euro 1.637,16;
- Arch. Pier Matteo Fagnoni Studio Tecnico Associato "Fagnoni e Associati Architetti" P.IVA 05209420487 euro 1.637,16.

RICHIAMATO l'obbligo previsto dal comma 8 dell'articolo 183 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui *"al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e che le regole del patto di stabilità interno, la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa"*

VISTI:

- il D. Lgs 50/2016;
- il D. Lgs 18.8.2000, n.267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*);
- il Regolamento di contabilità della Provincia ed il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 16 della Legge n. 56 del 7 Aprile 2014 il quale prevede che dal 1 gennaio 2015 la Città Metropolitana subentra alla Provincia di Firenze e succede ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni;
- le disposizioni transitorie dello Statuto della Città Metropolitana che all'art. 1 prevedono che "la

Città Metropolitana, nelle more dell'approvazione dei propri regolamenti, applica quelli della Provincia di Firenze”

VISTI:

- la Delibera di Consiglio Metropolitanano n. 117 del 23/12/2020 di approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023;
- l'atto Dirigenziale n.1663 del 28/6/2019 con cui è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Posizione Organizzativa Protezione Civile e Forestazione;

CONSIDERATO che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicità sul sito WEB dell'Ente, sezione “Amministrazione trasparente” così come previsto dal Dlgs 33/2013 ed in ottemperanza agli obblighi di cui al comma 32, art. 1 legge 190/2012 legge Anticorruzione

RAVVISATA, sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito;

DETERMINA

1. **DI NOMINARE** componenti del Collegio Consultivo Tecnico dell'opera in questione i seguenti professionisti:
 - a) Ing. Vincenzo Pasquino componente designato dal RTI ISPA Barone affidatario dei lavori;
 - b) Arch. Pier Matteo Fagnoni componente designato dalla Città Metropolitana di Firenze
 - c) Ing. Giovanni Cardinale con funzioni di Presidente
2. **DI SUB-IMPEGNARE** sull'impegno 127/2021 cap. 19859/0 del bilancio 2021 a favore dell'Ing. Giovanni Cardinale P.IVA 01582420517 euro 1.800,88, a favore dell'Ing. Vincenzo Pasquino P.IVA 00171030646 euro 1.637,16, a favore dell'Arch. Pier Matteo Fagnoni dello Studio Tecnico Associato “Fagnoni e Associati Architetti” P.IVA 05209420487 euro 1.637,16.
3. **DI DARE ATTO CHE:**
 - il Responsabile Unico del Procedimento (art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.) è il Dott. Geol. Leonardo Ermini incaricato di Posizione Organizzativa Protezione Civile e Forestazione
 - che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/200
4. **DI PUBBLICARE**, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, il presente provvedimento sul profilo di committente della Città metropolitana di Firenze, in Amministrazione Trasparente, sul sistema informatizzato della Regione (Osservatorio dei Contratti Pubblici) collegato alla piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture ai sensi dell'art. 10 della L. Regionale n. 38 del 2007 e sul sito web dell'Ente, sezione “Amministrazione Trasparente”, così come previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 ed in ottemperanza agli obblighi di cui al comma 32, art. 1, della Legge 190/2012 (legge anticorruzione

5. **DI INOLTARE** il presente atto:

- ai sensi art. 29 comma 6 Regolamento di Contabilità, alla Direzione Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno di spesa;
- alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione e raccolta.

6. **DI COMUNICARE** il presente atto:

- ai componenti designati del Collegio Consultivo Tecnico;
- al RTI aggiudicatario;

Firenze 16/04/2021

**ERMINI LEONARDO - P.O. PROTEZIONE CIVILE E
FORESTAZIONE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”

Verso il presente atto, chiunque abbia interesse può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana con le modalità di cui all'art. 120 del D. Lgs 02/07/2010, n. 104, così come modificato dall'art. 204 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m..